

# Muoversi in sicurezza



Serena Gaiani  
Pedagogista  
clinico

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenze sociali e civiche.

## TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo.

## CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

- Il corpo e il movimento • Il sé e l'altro

ANNI  
3-4

## MUOVIAMOCI INSIEME



ANNI  
4-5

## TUTTI ALLA PROVA!



**Attraverso le esperienze ludiche che hanno come protagonista il corpo favoriamo la conoscenza degli altri e dell'ambiente**

## PREPARIAMO IL CONTESTO

**Organizziamoci...** utilizziamo la palestra o uno spazio sufficientemente ampio che si presta ad attività ludico-motorie. Possiamo utilizzare anche il giardino e per le attività dei più grandi l'intera scuola. Avvisiamo i genitori di vestire i bambini con abbigliamento comodo nei giorni previsti per le attività. Procuriamoci stoffe, cerchi, stereo con cd musicali.

### ... E cominciamo insieme! (Anni 3-4-5)

Raccolti in gruppo introduciamo ai bambini il senso delle esperienze che proponiamo.

Ascoltiamo la canzone "Tocca-tocca" di P. Nencini e P. Galli e proponiamo una coreografia corporea adeguata ai bambini che compongono il gruppo.

*Metti la mano sull'asfalto / Tocca e fai un grande salto. /  
Metti la mano sul piumino / Tocca e fai un riposino. /  
Metti la mano sulla farina / Tocca e fai una schiacciatina. /  
Metti la mano sulla coperta / Tocca e fai una scoperta.*

*Rit. Tocca e senti quel che tocchi / con le mani e con gli occhi /  
chiudi gli occhi e apri le mani / tocca e senti oggi e domani!*

*Metti la mano sul terreno / Tocca e fai un arcobaleno. /  
Metti la mano sul guanciale / Tocca e fai un sogno speciale. /  
Metti la mano sul mattone / Tocca e fai una costruzione. /  
Metti la mano sul tuo viso / Tocca e fai un bel sorriso.*



ASCOLTA  
LA CANZONE  
[www.scuoladellinfanzia.it](http://www.scuoladellinfanzia.it)

## ANNI 3-4: MUOVIAMOCI INSIEME

### In questo percorso...

Conosciamo il nostro corpo e l'ambiente.

Giochiamo formando coppie.

Costituiamo un gruppo.

Dopo aver lasciato un tempo per il gioco libero nello spazio e con i materiali (palle, teli, altri oggetti morbidi...) giochiamo assieme. Scegliamo accuratamente la musica di sottofondo, evitando ritmi troppo veloci o eccessivamente lenti. Il protagonista è il corpo che deve potersi esprimere percependosi.



### UN GIOCO PER FARE AMICIZIA

- ▶ Chiediamo ai bambini di muoversi liberamente nello spazio prestando attenzione agli altri ed evitando scontri.
- ▶ Lasciamo la musica di sottofondo e chiediamo ai bambini di fermarsi dove si trovano quando non sentiranno più le suggestioni sonore.
- ▶ Invitiamo di volta in volta i bambini a toccarsi **con la mano** (così riprendiamo le suggestioni della canzone "Tocca-tocca") una parte del corpo che noi andiamo a pronunciare (testa, gamba, piede, braccio, spalla...).
- ▶ Successivamente, nominiamo parti del corpo più specifiche (bocca, mento, fronte, capelli, caviglie, le singole dita...) e chiediamo ai bambini di riconoscerle sul compagno più vicino.
- ▶ Procuriamoci una scatola con materiale vario (palline di diversa consistenza, piume...) e

introduciamo una variante chiedendo di utilizzare questi oggetti mediatori nell'indicare le parti del corpo.

- ▶ Se ci sono bambini che hanno difficoltà nel riconoscere le parti del corpo rafforziamo le indicazioni verbali con quelle visive offerte dagli altri bambini che già possiedono questa capacità.

### SCAMBI IN COPPIA, SCAMBI DI OGGETTI

- ▶ Chiediamo a ciascun bambino di prendere una pallina colorata, un foulard e altri oggetti precedentemente preparati in un cesto.
- ▶ Sempre con sfondo musicale, invitiamo i bambini a muoversi nello spazio e a scambiare l'oggetto posseduto con il bambino più vicino allo stop della musica.
- ▶ Proponiamo più volte l'attività fino a quando tutti si sono scambiati gli oggetti.

**Giocare con il corpo in movimento ci facilita nel conoscere l'ambiente in cui siamo e nello stabilire relazioni e amicizie**

Questi due giochi servono a favorire la relazione a due e tra tutti, nessuno escluso

### IL GIOCO DI PESCATORI E PESCI

► Dividiamo i bambini a coppie e diamo a ogni coppia un cerchio colorato.

Invitiamo uno dei due a entrare nel cerchio per fare il pesce e a tenerlo con le mani all'altezza della vita. L'altro sarà il pescatore e appoggerà le mani sul cerchio.

► Il pesce nuoterà nell'ambiente portandosi dietro il pescatore, stando attento a non urtare le altre coppie in movimento e a non perdere il proprio compagno.

► Dopo un po' scambiamo i ruoli: chiediamo a chi era all'interno del cerchio di uscire e viceversa.

### IL GIOCO DEL "NOI"

► Lasciamo liberi i bambini di muoversi nell'ambiente. A un segnale convenuto invitiamo i bambini ad avvicinarsi, prendersi per mano e formare una grande cerchio. Riproponiamo più volte la consegna ricordando di prendere la mano al compagno più vicino.

► Ritorniamo alla situazione di partenza e chiediamo al segnale concordato di mettere le mani sulle spalle del bambino più vicino per formare un "lombrico".



## Osservazione Valutazione Autovalutazione

Sosteniamo il formarsi delle relazioni all'interno del gruppo stando attenti a non favorire delle vicinanze ripetute e a non trascurarne altre. Osserviamo le scelte dei bambini e al bisogno ritmiamo in maniera adeguata la formazione delle coppie e la costituzione del gruppo.

Osserviamo se il bambino accoglie serenamente il cambiamento del compagno nelle esperienze ludico-motorie, se partecipa volentieri, se entra in contatto con gli altri bambini ed esprime verbalizzazioni su propri vissuti.

Chiediamo:

- quale attività hai gradito maggiormente? Perché?
- quali emozioni hai provato nelle attività di gioco "a due"? E nello stare insieme in gruppo?

Riflettiamo:

- abbiamo rispettato i tempi dello stare insieme dei bambini? Abbiamo riproposto in maniera motivante le esperienze perché fossero significative?

**Parola chiave: muoversi insieme**

### PER CONCLUDERE: RILASSIAMOCI

► Al termine delle esperienze invitiamo i bambini a trovare una posizione comoda e mantenerla. Sugeriamo se possibile di chiudere gli occhi. Mettiamo una musica rilassante in sottofondo. Lasciamo un tempo sufficiente alla distensione e osserviamo come ciascuno vive questo momento.

► Passiamo poi vicino a ciascuno e, con un segnale concordato precedentemente (per esempio: Vi accarezzero con una piuma... Passero un foulard sulle braccia...), ripriamo gli occhi e riprendiamo il contatto.



## ANNI 4-5: TUTTI ALLA PROVA!

### In questo percorso...

Ci muoviamo nello spazio con contatto al compagno.

Sperimentiamo possibili modi di usare la forza dosandola.

Conosciamo il concetto di "pericolo" e i simboli della sicurezza.

Ai bambini più grandi proponiamo esperienze che favoriscano le relazioni in modo più dinamico e che accompagnino anche nella percezione della forza e nella valutazione dei pericoli dell'ambiente circostante.



### COPPIE IN MOVIMENTO

- ▶ Avviamo uno sfondo musicale e chiediamo ai bambini di disporsi a coppie.
- ▶ Invitiamoli a camminare affiancati nello spazio a disposizione, prestando attenzione agli altri bambini in movimento.
- ▶ Diamo quindi diverse consegne che li portano a muoversi insieme al compagno rimanendo uniti con la parte del corpo interessata (Ora camminate tenendo in contatto un braccio, la testa, la fronte...).
- ▶ Dopo aver proposto numerose esperienze formiamo coppie diverse e ascoltiamo i suggerimenti dei bambini.

### ALTRI GIOCHI DI MOVIMENTO

- ▶ Sperimentiamo la gestione condivisa del movimento in coppia e miglioriamo l'affiatamento.
- ▶ Dopo che i bambini si sono disposti due a due, chiediamo di mettersi per terra in posizione supina. Chiediamo che si prendano per

mano, con le braccia distese, e che si lascino scivolare rotolando nella stessa direzione.

- ▶ Lo stesso movimento può essere svolto alternativamente lasciando un bambino disteso sulla pavimentazione affidando all'altro il compito di farlo rotolare con attenzione e delicatezza. Poi invitiamo a scambiarsi i ruoli.
- ▶ Infine chiediamo di porsi seduti per terra, schiena contro schiena e, a un segnale convenuto, di iniziare a spingersi facendo finta di essere una barca che si inclina percossa dai venti.

### GIOCHI "SPERICOLATI"

- ▶ Predisponiamo l'ambiente a disposizione con cerchi colorati e materassini.
- ▶ Disponiamo per terra i cerchi colorati e inventiamoci un percorso che preveda di saltare all'interno dei cerchi a piedi pari o disgiunti.
- ▶ Offriamo anche uno sfondo narrativo che consenta ai bambini di vivere simbolicamente un'avventura legata al tema dei pericoli e della sicurezza.
- ▶ Proponiamo di fare finta che si sia sviluppa-

**Prestiamo attenzione ai bambini che faticano a lasciarsi andare affiancando loro bambini che sanno accogliere e spronare senza intimorire**

to un incendio a scuola e che ogni bambino deve attraversare il corridoio (i cerchi) per raggiungere il luogo sicuro. Una volta raggiunto, per l'esultanza, fa un tuffo nella piscina d'acqua (il materassino) che nel frattempo i vigili del fuoco hanno attrezzato.

► Chiediamo ai bambini di inventare altre situazioni "pericolose" e di allestirle con i materiali del gioco motorio, di valutare insieme come fare il gioco.

► Il percorso può essere reso più complesso a seconda del materiale a disposizione per sperimentare anche eventuali arrampicate o camminate su assi di equilibrio.



**Facciamo riferimento all'esperienza presentata a p. 46 per integrare le nostre proposte di educazione alla sicurezza**

### RIFLETTIAMO: CHE COS'È IL PERICOLO?

► Dopo queste proposte ci disponiamo in cerchio e recuperiamo i narrati relativi all'esperienza fatta. Chiediamo ai bambini che cos'è per loro il pericolo e registriamo le loro parole.

► Realizziamo un cartellone da rendere visibile in entrata insieme ad alcune foto che documentano l'attività svolta.

► Seguiamo le indicazioni del box "Siamo 'sicuri'".

### E ORA UN PO' DI CALMA...

► In chiusura di attività proponiamo un momento distensivo di gruppo. Disponiamoci seduti, formando una fila con le gambe aperte.

► Distribuiamo a ogni bambino una piccola palla e chiediamo di passarla sulla schiena del compagno seduto davanti. Invitiamo a fare movimenti lenti e delicati.

► Poi primo della fila va in "coda" in modo da favorire uno scambio in reciprocità per tutti.

## Siamo "sicuri"

### FASE DI PREPARAZIONE

1. Presentiamo i simboli della sicurezza.
2. Proponiamo ai bambini di individuarli all'interno della scuola.

### FASE DI ESPLORAZIONE

1. Divisi in gruppi, andiamo in esplorazione e fermiamoci ogni volta che troviamo un segnale.
2. Chiediamo di fotografare o descrivere ogni simbolo per essere certi che sia chiara l'interpretazione del segnale e il comportamento da tenersi.

### FASE DI RIELABORAZIONE

1. Rientrati in sezione guardiamo dei cartoni animati realizzati dalla Protezione civile italiana che hanno come protagonista Civilino (youtube > Civilino e l'incendio; Civilino e il terremoto).



Uscita di emergenza



Punto di ritrovo



Cassetta di pronto soccorso



Punto di raccolta



Scale di emergenza



Uscita di emergenza



Uscita di emergenza disabili



Luogo sicuro